

Con la Straneo, la FIDAL farà come Tafazzi?

Scritto da Rodolfo Lollini – Redazione Podisti.net

Lunedì 16 Aprile 2012 09:29 - Ultimo aggiornamento Lunedì 16 Aprile 2012 10:29



Con il record italiano di 2h23'44", Valeria Straneo si candida prepotentemente per un posto in maratona ai giochi di Londra. Non che prima non fosse già più che meritevole, vista la lunga serie di risultati ottenuti dal cross fino alla mezza, ma ora, con questa prestazione sui 42 km, non esistono più scuse per non convocarla.

Almeno così speriamo, perché con la Federazione non si sa mai come va a finire. Il terribile dubbio è che si scelga una soluzione masochistica alla Tafazzi. Stiamo parlando del personaggio interpretato da Giacomo Poretti, del trio Aldo Giovanni e Giacomo, quello che a "Mai dire gol", saltellava in calzamaglia nera e sospensorio bianco, godendo come un matto mentre si martellava le parti basse con una bottiglia in plastica.

Ok, d'accordo, il crono della Straneo è stato conseguito "fuori tempo massimo" rispetto alle regole stabilite dalla Fidal. E' vero che ci sono altre atlete meritevoli, però che Valeria fosse in crescita e potesse fare questo risultato, si poteva ragionevolmente aspettarselo. Speriamo quindi che qualcuno non abbia già "promesso" una maglia azzurra ad altre tre atlete...

Con la Straneo, la FIDAL farà come Tafazzi?

Scritto da Rodolfo Lollini – Redazione Podisti.net

Lunedì 16 Aprile 2012 09:29 - Ultimo aggiornamento Lunedì 16 Aprile 2012 10:29

Noi Valeria a Londra la porteremmo di certo. Una che fa la settima prestazione mondiale stagionale la lasciamo a casa? Una che corre sempre da sola, senza lepri, aironi, sparvieri, pacemaker, pesci pilota o come li vogliamo chiamare.

E quando diciamo che la vogliamo a Londra, intendiamo in maratona, perchè non vorremmo che si arrivasse al “contentino” di chiamarla sui 10000 metri, perché sarebbe come convocare Del Piero (o il Vostro attaccante preferito) e poi farlo giocare terzino sinistro...

Insomma, speriamo bene che dalla sede federale non si senta una musicchetta che fa pressappoco così: "Oh-oh-oh, oh-oh-oooh", ovvero il tormentone che fungeva da colonna sonora all'autoflagellazione di Tafazzi.

rodolfo.lollini@podisti.net